

■ La chirurgia percutanea del piede rappresenta una soluzione efficace e mininvasiva per il trattamento di numerose patologie dell'avampiede, tra cui il dito a martello, la metatarsalgia, l'alluce valgo e la spina calcaneare. «Questo approccio consente di intervenire in modo rapido, sicuro e con un impatto minimo per il paziente, favorendo una ripresa immediata della mobilità e il ritorno a una vita attiva» spiega Francesco Bucca, chirurgo ortopedico dell'ospedale Koelliker, specializzato in patologie del piede.

«La tecnica chirurgica percutanea prevede solo due piccoli tagli di pochi millimetri - prosegue l'esperto -. Sufficienti per correggere le deformità senza dover ricorrere a incisioni più ampie». Grazie a questi accessi ridotti, i chirurghi ortopedici possono intervenire con precisione sulle aree problematiche del piede, come il dito a martello, le deformità dell'avampiede, e le alterazioni causate da condizioni come l'alluce valgo.

Tra i principali benefici derivati dall'uso di questa tecnica mininvasiva c'è il fatto che il paziente può camminare autonomamente subito dopo l'intervento. L'operazione risulta molto rapida (circa 8-10 minuti) e si esegue in anestesia locale, riducendo così i rischi legati a sedazione o anestesia generale. Si tratterebbe inoltre di un ricovero breve. «Dopo circa un'ora, il paziente può lasciare l'ospedale camminando sulle proprie gambe» conferma lo specialista.

La chirurgia percutanea del piede rappresenta una soluzione innovativa e migliora significativamente la qualità della vita dei pazienti. Nel dettaglio, con-



L'INNOVAZIONE

La chirurgia del piede ora si fa "mini-invasiva"

sente di affrontare problematiche comuni come il "dito a martello", una deformità che provoca il piegamento anomalo delle dita, spesso dolorosa e accompagnata da callosità che complicano il cammino e l'uso delle scarpe. La metatarsalgia, che si manifesta con dolore nella parte anteriore del piede causato da un sovraccarico delle ossa metatarsali, che genera infiammazione e una sensazione di bruciore ogni volta che si appoggia il piede. C'è poi l'alluce valgo, vale a dire la deformità dell'alluce che devia verso le altre dita, provocando una protuberanza dolorosa e rendendo difficile l'uso delle scarpe, con possibili complicazioni come l'artrosi.

L'intervento permette poi di intervenire in caso di spina calcaneare, la formazione ossea anomala sul tallone che provoca dolore intenso, spesso percepito come una puntura durante la deambulazione, limitando le attività quotidiane.

«La chirurgia percutanea del piede offre una soluzione efficace per trattare numerose problematiche del piede con un approccio mininvasivo» conferma il dottor Bucca. «Grazie a un intervento breve e all'utilizzo dell'anestesia locale, i pazienti possono tornare alla mobilità completa in breve tempo e godere di un miglioramento significativo nella qualità della vita» conclude.



Dottor Francesco Bucca

L'ESPERTO RISPONDE/1

ALLUCE VALGO, CHE COS'È LA "CIPOLLA"?

■ Alluce valgo, che cos'è la cosiddetta "cipolla" «L'alluce valgo, comunemente noto come "cipolla", è una deformazione del piede che colpisce l'articolazione alla base dell'alluce, causando una deviazione dell'osso verso l'esterno» risponde Francesco Bucca, chirurgo ortopedico dell'ospedale Koelliker. «Questa protuberanza può diventare molto visibile, spesso dolorosa, e influisce non solo sulla salute del piede, ma anche sulla qualità di vita di chi ne soffre» prosegue il dottor Bucca. La "cipolla" è il risultato di diversi fattori: «Predisposizione genetica, calzature sbagliate e alcuni tipi di attività fisica sono tra le cause principali». E ancora: «Le scarpe strette o con tacchi alti, ad esempio, non permettono alle dita di disporsi naturalmente e spingono l'alluce verso l'interno, fino a modificare la forma del piede. Anche la postura e la biomeccanica del piede giocano un ruolo: se si appoggia troppo peso su una parte del piede, questo può favorire lo svilup-



po del problema» chiarisce l'esperto. Molti pazienti poi chiedono se sia possibile prevenire la formazione dell'alluce valgo? «Certo - risponde il medico -. Scegliendo calzature adeguate, usando plantari adeguati, ma quando l'alluce valgo

è già in fase avanzata, può essere necessaria una correzione chirurgica. Gli interventi moderni sono mini invasivi e consentono spesso un rapido ritorno alle normali attività» conclude il dottor Francesco Bucca.

IL KOELLIKER
Un'eccellenza
della sanità
con 200 medici
e tecnici



■ L'Ospedale Koelliker è una struttura polispecialistica accreditata con il Servizio sanitario nazionale e convenzionata con i principali enti di assistenza privata. Un'equipe medica di eccellenza e una strumentazione altamente tecnologica rendono questa importante realtà sanitaria un punto di riferimento per il territorio. Fiore all'occhiello dell'ospedale sono i Centri specializzati che, grazie a un approccio multidisciplinare, permettono un percorso di diagnosi e cura completo, che coinvolge tutte le equipe mediche. L'attività dell'ospedale che ha sede in corso Galileo Ferraris 247/255 è affidata a oltre 200 tra medici e personale sanitario, attivi su 27 Specialità Cliniche e in grado di garantire ogni anno oltre 100mila prestazioni di Diagnostica per immagini, quasi 80mila visite specialistiche e un'attività chirurgica supportata dalle più innovative strumentazioni.

LE INFORMAZIONI UTILI

**Mail, telefono oppure online
Ecco come prenotare le visite**

■ Per le prenotazioni con Servizio sanitario nazionale, contattare il Cup (Centro unico prenotazioni) Regionale al numero verde gratuito 800.000.500.

Presso l'Ospedale Koelliker si possono prenotare in Ssn esami di laboratorio (prelievi@ospedale-koelliker.it) e prestazioni di fisioterapia (fisioterapia@ospedalekoelliker.it) via email o contattando il numero 011- 61.84.511.

Per le prenotazioni private o con assicurazione è possibile scrivere direttamente all'indirizzo e mail prenotazioni.private@ospedalekoelliker.it oppure telefonare al Centralino: 011.6184.111 - Lunedì-Venerdì: 8.00-19.00. Sabato: 9.00-12.00. Scaricando l'APP Portale Paziente Koelliker permette di prenotare visite ed esami, archiviare fatture e creare il dossier sanitario con tutti i referti.

LA POSTA

NEL PROSSIMO NUMERO

Appuntamento al prossimo Speciale Salute. Per fare le vostre domande ai medici del Koelliker, scrivete a torinocronaca@ospedalekoelliker.it